



COMUNE DI SOLAROLO
Provincia di Ravenna

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 26 del 28/11/2023

OGGETTO: D.P.R. 383 DEL 18 APRILE 1994 - PROGETTO DEFINITIVO "AUTOSTRADA A14 BOLOGNA-BARI-TARANTO, TRATTA BOLOGNA-RIMINI. ADEGUAMENTO ADS SANTERNO OVEST (KM 59+500)" COMPORTANTE LOCALIZZAZIONE URBANISTICA DELL'OPERA IN VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE VIGENTE, APPOSIZIONE DI VINCOLI ESPROPRIATIVI E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ: PARERE DI COMPETENZA, INDIRIZZI.

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **ventotto** del mese di **novembre**, convocato per le ore 19:30, presso la Residenza municipale, nella sala consiliare, alle ore **19:31** si è riunito, nei modi e nei termini di legge, in prima convocazione, in sessione ordinaria, seduta pubblica, il **CONSIGLIO COMUNALE**, a seguito di inviti regolarmente recapitati ai signori:

BRICCOLANI STEFANO	SINDACO	Presente	
DALMONTE NICOLA		Presente	
SANGIORGI ROBERTO		Presente	
MANCINI SILVIA		Presente	
ZAULI CHRISTIAN		Presente	
REALI CAMILLA		Presente	
CACCHI LARA			Assente
PATUELLI FRANCO		Presente	
DALPRATO LUCA		Presente	
VIGNANDO ELISABETTA			Assente
MAINETTI CESARE		Presente	
BELTRANI MARIA DILETTA		Presente	
TAMPIERI RENATO		Presente	

Presenti n. 11

Assenti n. 2

Presiede BRICCOLANI STEFANO in qualità di SINDACO.

Assiste il SEGRETARIO GENERALE, CAMPIOLI PAOLO.

La seduta, riconosciuta valida per la presenza del prescritto numero legale, è aperta per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Vengono designati scrutatori i Consiglieri:
Dalprato Luca, Reali Camilla, Beltrani Maria Diletta.

OGGETTO: D.P.R. 383 DEL 18 APRILE 1994 - PROGETTO DEFINITIVO "AUTOSTRADA A14 BOLOGNA-BARI-TARANTO, TRATTA BOLOGNA-RIMINI. ADEGUAMENTO ADS SANTERNO OVEST (KM 59+500)" COMPORTANTE LOCALIZZAZIONE URBANISTICA DELL'OPERA IN VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE VIGENTE, APPOSIZIONE DI VINCOLI ESPROPRIATIVI E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ: PARERE DI COMPETENZA, INDIRIZZI.

[Ad ore 20:40 esce il Vicesindaco/Consigliere Dalmonte Nicola – presenti n. 10]

Il **PRESIDENTE** sottopone per l'approvazione quanto segue:

Normativa:

- Legge n. 1150 del 17.08.1942, "Legge Urbanistica" e s.m.i.;
- Legge n. 241 del 07.08.1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- D.P.R. n. 383 del 18.04.1994, "Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale" e s.m.i.;
- L.R. n. 20 del 24.03.2000, "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" e s.m.i.;
- D.Lgs n. 267 del 18.08.2000, "Testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali" e s.m.i.;
- D.P.R. n. 380 del 06.06.2001, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e s.m.i.;
- D.P.R. n. 327 del 08.06.2001, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e s.m.i.;
- L.R. n. 37 del 19.12.2002, "Disposizioni regionali in materia di espropri" e s.m.i.;
- D.Lgs n. 152 del 3 aprile 2006, "Norme in materia ambientale";
- L.R. n. 15 del 30.07.2013, "Semplificazione della disciplina edilizia" e s.m.i.;
- D.Lgs n. 50 del 18.04.2016, "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
- L.R. n. 24 del 19.12.2017, "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" e s.m.i.;
- D.L. n. 76 del 16 luglio 2020, "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito con modificazioni dalla L. n. 120 dell'11 settembre 2020;
- D.Lgs n. 36 del 31 marzo 2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'[articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78](#), recante delega al Governo in materia di contratti pubblici".

Precedenti:

- Atto C.C. del Comune di Solarolo n. 18 del 16.03.2009, avente per oggetto: "Legge regionale 24 marzo 2000 n. 20 e s.m.i., art. 32 comma 9; Piano Strutturale Comunale Associato dei Comuni dell'ambito Faentino: controdeduzione alle osservazioni presentate e approvazione" e sue successive varianti;
- Atto del Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n. 48 del 06.12.2017 avente ad oggetto: "Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) Intercomunale dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Riolo Terme e Solarolo. Controdeduzione alle osservazioni e approvazione";

- Atti di POC specifici-tematici per la realizzazione di opere pubbliche e/o di pubblica utilità;
- nota n. 9115/EU del 18.05.2022 (assunta in atti *p.c* ai prott. URF n. 42.966 e n. 43.177 del 20.05.2022) con cui la Società Autostrade per l'Italia S.p.A. (di seguito anche ASPI) ha richiesto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito anche MIT) l'espletamento della procedura di verifica di conformità urbanistica di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, per l'opera in oggetto (Adeguamento dell'area di servizio autostradale denominata "Santerno Ovest"), rendendo contestualmente disponibile il progetto definitivo tramite *weblink* dedicato;
- nota prot. URF n. 64.010 del 01.07.2022, inviata alla Società Autostrade per l'Italia S.p.A e per conoscenza a tutti gli altri enti coinvolti, di riscontro circa la conformità urbanistica ed edilizia dell'opera con cui l'URF ha rilevato la necessità di riconoscere al provvedimento approvativo finale valore di POC specifico/tematico in quanto l'opera, per la cui approvazione sono previste procedure espropriative, non risulta compiutamente conforme alla pianificazione urbanistica vigente, interessando altre proprietà, così che risulta necessario acquisire l'espressione favorevole da parte dell'Organo Consigliare dell'Unione Romagna Faentina competente (previa acquisizione degli indirizzi del Consiglio Comunale di Solarolo). Nella medesima nota l'URF ha inoltre accertato l'assenza del vincolo idrogeologico e del vincolo paesaggistico sulle aree oggetto di ampliamento/adeguamento;
- nota prot. n. 13.827 del 28.07.2022 (assunta in atti con prot. URF n. 66.018 del 28.07.2022) con cui il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, titolare della funzione di indirizzo e coordinamento in materia di assetto del territorio relativamente all'intesa Stato-Regione, ha richiesto alla Regione Emilia-Romagna (di seguito anche RER) di pronunciarsi in merito all'accertamento della conformità urbanistica delle opere in esame alle prescrizioni degli strumenti di pianificazione urbanistica ed edilizia degli enti territorialmente interessati, ai sensi dell'art. 2 del DPR n. 383/1994;
Con riferimento alla procedura espropriativa, il MIT ha inoltre invitato ASPI a trasmettere la documentazione attestante l'avvio del procedimento ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., comprensiva delle controdeduzioni alle osservazioni eventualmente espresse a seguito della pubblicazione del progetto in esame;
- note prot. n. 762.073, n. 762.045 (assunta in atti *p.c* con prot. URF n. 72.317 del 24.08.2022) e n. 761.999 del 24.08.2022 e n. 897.697 del 19.09.2022 con cui la Regione Emilia-Romagna ha attivato presso gli enti territoriali e le strutture regionali interessate la verifica di accertamento di conformità urbanistica e territoriale regionale e di compatibilità localizzativa ai sensi del DPR n. 383/1994 sopra richiamato.

Successivamente è stata acquisita agli atti la documentazione di seguito illustrata:

- nota prot. URF n. 82.174 del 27.09.2022 con cui ASPI ha disposto il deposito, per 60 gg a partire dal 28.09.2022, del progetto definitivo tramite avviso sull'Albo Pretorio del Comune di Solarolo, sul BURERT della Regione Emilia-Romagna, sul sito web della Società Autostrade per l'Italia S.p.A. e sul quotidiano "Il Resto del Carlino" e comunicato la contestuale comunicazione individuale di avvio del procedimento espropriativo alle ditte interessate;
- nota prot. n. 0017628/EU del 28.09.2022 (assunta in atti *p.c* con prot. URF n. 82.835 del 28.09.2022), con cui ASPI ha comunicato di aver attivato le procedure relative all'espletamento delle operazioni prodromiche e strumentali del procedimento espropriativo in forza del Decreto MIT n. 0011522 del 29.05.2018 (delega ad ASPI, individuata come "autorità espropriante");
- nota n. 1.014.465 del 7.10.2022 (assunta in atti *p.c* con prot. URF n. 86.243 del

10.10.2022), con la quale la Regione Emilia-Romagna ha trasmesso -a valle dell'istruttoria condotta- la sintesi della verifica dell'accertamento di conformità urbanistica territoriale e compatibilità localizzativa, ai sensi dell'art. 2 del DPR 383/1994, ritenendo conclusa tale fase e comunicato gli esiti dell'attività istruttoria di accertamento svolta allegando altresì i pareri ricevuti dagli enti territorialmente interessati (URF -nota Prot. URF n. 64.010 del 01.07.2022 cit.-, Provincia di Ravenna, ARPAE Emilia-Romagna, RER-Settore Regionale Trasporti, Infrastrutture e Mobilità sostenibile, Consorzio della Bonifica della Romagna Occidentale, Romagna Acque - Società delle Fonti SpA) che richiedono integrazioni o formulano prescrizioni e raccomandazioni. Fra i vari contenuti, viene richiamata la nota dell'URF n. 64.010 del 01.07.2022 cit. circa la conformità e compatibilità dell'intervento alle previsioni dello strumento di pianificazione comunale;

- nota prot. URF n. 105.343 del 06.12.2022 del Comune di Solarolo di trasmissione relata di avvenuta pubblicazione all'albo pretorio dell'ente;
- nota prot. n. 2.911 del 28.02.2023 (assunta in atti *p.c.* con prot. URF n. 19.612 del 01.03.2023), con la quale il MIT, al fine del proseguo dell'iter procedurale, mediante l'indizione di apposita Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, ha invitato ASPI a valutare i contributi e le richieste di integrazione progettuale trasmesse dalla Regione Emilia-Romagna, onde pervenire alla definizione di un progetto definitivo aggiornato, sul quale acquisire in sede di Conferenza di Servizi, le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente;
- nota prot. n. 584.804 del 16.06.2023 (assunta in atti *p.c.* con prot. URF n. 58.519 del 20.06.2023) con cui la Regione Emilia-Romagna ha ritenuto vi siano le condizioni per poter convocare la Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 14 bis della L. 241/1990, vista la nota prot. n. 11.599 del 15.06.2023 con la quale ASPI ha trasmesso la documentazione e le integrazioni richieste;
- nota prot. 584.804 del 16.09.2023 (assunta in atti con prot. URF n. 94.205 del 20.09.2023) con cui il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha indetto apposita Conferenza di Servizi decisoria ai sensi del DPR n. 383/1994, dell'art. 14-bis della L. 241/1990 e dell'art. 13 del DL n. 76/2020, convertito con modificazioni con legge n. 120/2020, da svolgersi nella forma semplificata, in modalità "asincrona", al fine di ottenere sul progetto definitivo in esame le intese, i pareri, le autorizzazioni, il nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, tesi al perfezionamento dell'intesa Stato - Regione Emilia-Romagna, di cui al medesimo art. 3 del DPR n. 383/1994 e comunicazione delle relative tempistiche con, in allegato, elenco aggiornato al giugno 2023 degli elaborati di progetto definitivo;
- nota prot. 971.355 del 22.09.2023 (assunta in atti con prot. URF n. 95.676 del 25.09.2023) con cui la Regione Emilia-Romagna ha trasmesso il riscontro di ASPI alle osservazioni/richiesta di integrazioni ricevute nell'ambito della procedura di verifica di conformità e gli elaborati tecnici conseguenti in aggiornamento del progetto definitivo e la documentazione connessa al deposito e avvio della procedura espropriativa, trasmessi da ASPI con nota prot. n. 11.599 del 15.06.2023;
- nota prot. URF n. 97.906 del 29.09.2023 con cui l'URF ha richiesto integrazioni documentali nell'ambito della Conferenza dei Servizi con riguardo all'inquadramento dell'opera in progetto negli strumenti urbanistici comunali vigenti;
- nota prot. 13.435 del 03.10.2023 (assunta in atti con prot. URF n. 100.537 del 06.10.2023) con cui il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha aggiornato i termini del procedimento (differiti al giorno 29.11.2023) a seguito della richiesta

di integrazione dell'URF;

- nota prot. 20.246 del 07.11.2023 (assunta in atti con prot. URF n. 113.418 dell'08.11.2023) della Società Autostrade per l'Italia S.p.A di riscontro alla nota del prot. URF n. 97.906 del 29.09.2023, ove si forniscono gli elementi di integrazione richiesti.

Premessa:

A seguito della presentazione del progetto promosso dalla Società Autostrade per l'Italia S.p.A denominato "Autostrada A14 Bologna – Bari – Taranto. Tratto Bologna – Rimini. Adeguamento Area di Servizio SANTERNO OVEST al km 59+500. Progetto Definitivo. Codice SIVCA: 002-001-A014-01-C154-02" in Comune di Solarolo (RA) il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha provveduto alla convocazione della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, ex art. 14bis della L. 241/1990 e dell'art. 13 del DL n. 76/2020, convertito con modificazioni con legge n. 120/2020, per l'approvazione del progetto definitivo di opera di interesse statale, ai sensi del DPR 383/1994, comportante localizzazione dell'opera in variante agli strumenti di pianificazione urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e contestuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere.

Nella sezione precedenti sono riportati i principali passaggi dell'iter procedurale fino ad ora effettuato, agli atti dell'Unione della Romagna Faentina, a partire dall'accertamento di conformità delle opere, ex art. 2 del DPR 383/1993.

In sede di Conferenza dei Servizi, ogni Ente/Amministrazione coinvolta è chiamata ad adottare atti di intesa o rilasciare pareri, autorizzazioni, approvazioni, nulla osta, atti di assenso comunque denominati, previsti dalle leggi statali e regionali, di propria spettanza, necessari per il perfezionamento dell'intesa Stato – Regione e per l'approvazione del progetto definitivo.

Fra questi, è richiesta, in particolare, l'espressione dell'organo competente in ordine alla localizzazione dell'opera in variante agli strumenti urbanistici vigenti e circa l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità da esso comportati.

Il progetto prevede l'adeguamento e l'ampliamento dell'Area di Servizio "Santerno Ovest" sita sull'Autostrada A14 dir. Bologna-Taranto, sita in Comune di Solarolo (RA), tramite:

- la realizzazione di nuovi piazzali per la sosta breve di autovetture e mezzi pesanti e bus turistici attraverso la razionalizzazione degli spazi esistenti e l'ampliamento dell'attuale Area di Servizio con la creazione di una zona per il parcheggio dei mezzi pesanti, posta a fianco e sul retro dell'area attuale;
- la predisposizione di apposito spazio per la raccolta dei rifiuti solidi;
- la realizzazione di adeguata rete di smaltimento delle acque di piazzale e loro successivo trattamento;
- l'adeguamento dell'impianto di illuminazione come da normative vigenti;
- la realizzazione di spazi attrezzati con tavoli e panche per il consumo di pasti brevi posti a ridosso del parcheggio bus turistici e del parcheggio autovetture, in aree a verde opportunamente ombreggiate da alberi ad alto fusto;
- l'ampliamento del piazzale esistente destinato al parcheggio autovetture a servizio del personale operante all'interno dell'area stessa e la realizzazione di una nuova strada di servizio in collegamento con la viabilità comunale;
- la realizzazione, a margine dell'ampliamento di una fascia verde inerbita e

piantumata (duna) a schermo visivo e fonetico dell'intervento.

L'intervento in ampliamento dell'attuale area di sedime, di circa 8.400 mq, porterà la superficie totale dell'area di servizio a circa 29.700 mq, interessando n. 2 proprietà private per l'acquisizione delle quali la Società proponente -Autostrade per l'Italia S.p.A-, delegata ad "autorità espropriante", ha attivato le operazioni prodromiche e strumentali del procedimento espropriativo.

Sotto il profilo urbanistico, l'opera, pur risultando coerente e compatibile con le previsioni degli strumenti di pianificazione vigenti nel Comune di Solarolo (PSC-RUE), comporta procedure espropriative e pertanto il Comune e l'Unione sono chiamati ad esprimere il proprio parere in ordine al perfezionamento a maggior dettaglio della localizzazione urbanistica dell'opera, in variante alla pianificazione vigente, sulla base del progetto definitivo, da rendere ai lavori della Conferenza dei Servizi.

Richiamato altresì:

- che l'approvazione del progetto definitivo, ai sensi dell'art. 3 DPR 18.04.1994 n. 383, perfeziona ad ogni fine urbanistico ed edilizio l'intesa Stato-Regione anche ai fini della localizzazione dell'opera, comportando l'automatica variazione degli strumenti urbanistici vigenti, con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, nonché dichiarazione di pubblica utilità in relazione ai beni immobili individuati nell'apposito elaborato del piano particellare che indica i beni immobili da espropriare assieme ai nominativi delle ditte che ne risultano intestatari secondo le risultanze dei registri catastali;
- che dal 01.01.2018 è in vigore la nuova Legge urbanistica regionale n. 24/2017, che contempla la possibilità di adottare "[...] atti negoziali e procedimenti speciali di approvazione di progetti che comportano l'effetto di variante agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica";
- che il Comune di Solarolo è attualmente dotato di PSC Associato, approvato con atto di Consiglio Comunale di Solarolo n. 18 del 16.03.2009 e di Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) Intercomunale, approvato con atto di Consiglio di Unione della Romagna Faentina n. 48 del 06.12.2017 cit., redatti ai sensi della previgente LR 20/2000 e s.m.i.;
- che nel regime dettato dalla L.R. 20/2000 e s.m.i. e della L.R. 37/2002 e s.m.i, l'apposizione di vincoli espropriativi avviene tramite il Piano Operativo Comunale (POC) o sue varianti. Si cita in particolare l'art. 8, co. 2, della L.R. 37/2002 e s.m.i. che stabilisce: *"I vincoli urbanistici preordinati all'esproprio possono essere altresì apposti attraverso l'approvazione di accordi di programma di cui all'articolo 40 della L.R. 20/2000, nonché attraverso conferenze di servizi, intese o altri atti, comunque denominati, che secondo la legislazione nazionale e regionale vigente comportano variante al POC"*. Il caso in oggetto rientra nella suddetta fattispecie.

Motivo del provvedimento:

Richiamati precedenti e premesse, questa Amministrazione è chiamata ad esprimere il proprio parere, ai sensi del D.P.R. 383/1994, dell'art. 54 della L.R. 24/2017 e dell'art. 14-bis della Legge 241/1990, nell'ambito del procedimento per l'approvazione del progetto definitivo in oggetto in ordine alla localizzazione dell'opera in variante alla strumentazione urbanistica comunale vigente finalizzata anche all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità in relazione ai beni immobili interessati dagli interventi.

L'espressione a mezzo della presente deliberazione avviene preliminarmente alla conclusione della Conferenza di Servizi indetta, ai sensi del DPR n. 383/1994 e dell'art. 14-bis della L. 241/1990, dal competente Ministero delle Infrastrutture e dei

Trasporti e prima della definitiva acquisizione di tutti gli atti di intesa, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli atti di assenso, comunque denominati, formulati dagli Enti coinvolti nel procedimento, tesi al perfezionamento dell'intesa Stato – Regione Emilia-Romagna, al fine di rispettare le tempistiche comunicate dal MIT (note assunte in atti ai prott. n. 94.205 del 20.09.2023 e n. 100.537 del 06.10.2023).

Restano pertanto ferme tutte le condizioni e le determinazioni che saranno espresse dagli enti competenti per i vari aspetti settoriali in ambito di Conferenza di Servizi.

La medesima espressione avviene successivamente al termine per la presentazione delle osservazioni nell'ambito del procedimento espropriativo e tiene conto delle osservazioni pervenute e relativa proposta di controdeduzioni.

Esecuzione competenze:

Vista la Convenzione Rep. n. 340/2015 *"Approvazione di schema di convenzione fra i Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme e Solarolo, e l'Unione della Romagna Faentina, per l'ampliamento del conferimento all'Unione delle funzioni fondamentali in materia di urbanistica ed edilizia (art. 7, comma 3, L.R. 21/2012 e successive modificazioni ed integrazioni, e lett. d) del comma 27 dell'art. 14 del D.L.78/2010), già effettuato con convenzione Rep. N. 272 del 10/4/2014 relativamente alle funzioni di pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale e di partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale"*.

Visto lo Statuto dell'Unione della Romagna Faentina, come revisionato con atto di Consiglio URF n. 2 del 31.01.2019 e successiva delibera di Giunta URF n. 60 del 28.03.2019 recante indicazioni operative in merito alle competenze degli organi.

Per quanto sopra riportato, per ciò che attiene alla proposta di variazione degli strumenti pianificatori, ricadendo il contenuto del presente atto nella materia della pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, il presente atto costituisce un indirizzo del Comune di Solarolo verso l'Unione della Romagna Faentina.

Nell'ambito del procedimento, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, acquisirà anche la deliberazione dell'Unione della Romagna Faentina.

Preso atto:

- che la documentazione di progetto definitivo agli atti della Conferenza di Servizi contiene elaborati che identificano le aree oggetto nell'opera nel territorio del Comune di Solarolo costituiti dalla "Relazione tecnica" (GEN003), da un elaborato denominato "Comune di Solarolo - Piano Strutturale Comunale Associato e RUE: Stralci Tavole e Norme di Attuazione" (GEN006) che inquadra il progetto negli strumenti urbanistici vigenti in Comune di Solarolo, da una "Planimetria di confronto tra stato futuro e piano particellare" (STD005) e dall'individuazione delle aree private soggette ad apposizione di vincolo preordinato all'esproprio e/o occupazione temporanea (ESC001), che si allegano alla presente deliberazione sotto la lettera "A" "B", "C" e "D";
- che le fasi anteriori del procedimento relative all'avvio del procedimento espropriativo, effettuate prima dell'indizione della Conferenza di Servizi, sono state svolte dalla delegata Società Autostrade per l'Italia S.p.A di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e con la Regione Emilia-Romagna, compresa la pubblicità e il deposito del progetto nelle forme di legge, cui sono seguite le osservazioni delle parti;
- nello specifico, la delegata Società Autostrade per l'Italia S.p.A ha provveduto al deposito del progetto definitivo in parola e ne ha dato avviso mediante pubblicazione sul BURERT della Regione Emilia-Romagna (BURERT n. 286 del

28.09.2022), su quotidiano locale diffuso nell'ambito territoriale interessato dall'opera (Il Resto del Carlino) e sul sito web di ASPI.

Contestualmente, sono state inviate le comunicazioni individuali di avvio del procedimento espropriativo alle ditte proprietarie interessate secondo le risultanze dei registri catastali;

- che nell'ambito del procedimento, il Comune di Solarolo e l'Unione della Romagna Faentina hanno provveduto, per la parte di competenza, a depositare la documentazione nei periodi stabiliti e a pubblicare l'avviso e relativi elaborati sull'albo pretorio del Comune e sul sito istituzionale dell'Ente;
- che l'"autorità espropriante" -Società Autostrade per l'Italia S.p.A- con nota prot. n. 0000891/EU del 19.01.2023 (assunta in atti con prot. URF n. 95.676 del 25.09.2023) ha dato atto delle osservazioni pervenute (n. 2) e formulato le relative controdeduzioni, che si allegano alla presente deliberazione sotto la lettera "E" (elaborato non pubblicato, ma depositato agli atti al prot. URF n. 95.676 del 25.09.2023);
- che le osservazioni pervenute dovranno essere definitivamente valutate in sede di Conferenza di Servizi per il perfezionamento dell'Intesa Stato - Regione Emilia-Romagna, esaminati, ricevuti nel frattempo anche i pareri del Comune interessato (art. 11, comma 3, della L. R. n. 37/2002 e s.m.i. e art. 54 della LR 24/2017).

Considerato:

- che il Comune di Solarolo è dotato di Piano Strutturale Comunale (PSC) Associato e Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) Intercomunale ed è dotato di POC specifici-tematici per la realizzazione di opere pubbliche e/o di pubblica utilità (ampliamento quarta corsia Autostrada A14, condotte di approvvigionamento idrico), ai sensi della L.R. 20/2000 e s.m.i;
- che il Comune di Solarolo è altresì dotato di Piano di Zonizzazione Acustica Comunale, approvato con Del. C.C. n. 15 del 04.03.2009;
- che per quanto attiene ai profili urbanistici, l'opera in questione, per la cui approvazione sono previste procedure di variante agli strumenti urbanistici ed espropriative di competenza dell'autorità delegata, non risulta conforme alla pianificazione urbanistica comunale vigente non essendo localizzata attraverso strumenti di tipo conformativo (POC) a cui vanno riferiti i vincoli ai fini espropriativi. Occorrerà pertanto assegnare espressamente valore di POC specifico al provvedimento approvativo finale, che contiene la localizzazione dell'opera, tale da conformare il territorio all'intervento da realizzare, così come espresso con nota prot. URF n. n. 64.010 del 01.07.2022 di riscontro circa la conformità urbanistica ed edilizia dell'opera.

In relazione all'identificazione del progetto rispetto al vigente RUE Intercomunale, si osserva anche che l'attuale perimetro necessita di una modesta ridefinizione per corrispondere pienamente alla proposta in esame;

- che l'opera ricade nel territorio rurale dei vigenti strumenti di pianificazione urbanistica (PSC-RUE), intercettando i seguenti ambiti:

Piano Strutturale Comunale (PSC) Associato:

- "Ambito autostradale" di cui art. 7 delle NdA (in parte prevalente);
- "Ambiti ad alta vocazione produttiva agricola di pianura" di cui art. 6.8 delle NdA (in minima parte).

Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) Intercomunale:

- "Infrastrutture per l'urbanizzazione degli insediamenti (Zone per la viabilità)" di cui art. 18.2 delle NdA (in parte prevalente);
- "Ambiti ad alta vocazione produttiva agricola (Ambiti ad alta vocazione produttiva agricola di pianura)" di cui art. 13 delle NdA (in minima parte);

entro i quali non si ravvisano, negli strumenti urbanistici comunali vigenti (PSC Associato e RUE Intercomunale), norme ostative alla realizzazione delle previsioni in oggetto, consistenti nell'adeguamento e l'ampliamento dell'area di sedime dell'area di servizio autostradale "Santerno Ovest", fatto salvo il rispetto di ogni prescrizione e/o tutela incidente sul territorio, così come espresso con nota prot. URF n. n. 64.010 del 01.07.2022 di riscontro circa la conformità urbanistica ed edilizia dell'opera;

- che il progetto richiede altresì l'adeguamento cartografico delle tavole di PSC Associato e di RUE Intercomunale, con particolare riguardo alle tavole di "Progetto" corrispondenti, con l'aggiornamento del sedime dell'area di servizio di cui al progetto definitivo in oggetto, da includersi interamente entro l'"Ambito autostradale" del PSC (art. 7 delle NdA) ed entro le "Zone per la viabilità" (art. 18.2 delle NdA) del RUE Intercomunale;
- che, per ciò che attiene ai provvedimenti aventi valere ed effetto di POC specifici-tematici ad oggi vigenti nel territorio comunale di Solarolo, si dà atto che le previsioni in oggetto non interferiscono con essi;
- che per quanto Piano di Zonizzazione Acustica Comunale, l'area oggetto di intervento è inserita in Classe IV (Aree ad intensa attività umana - pertinenze stradali) e le aree limitrofe, inclusi i ricettori più prossimi all'infrastruttura, in Classe Acustica III (Aree di tipo misto - Ambiti agricoli);
- che ASPI ha altresì evidenziato che il progetto in esame non rientra nelle casistiche delle opere soggette a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi del DLgs 152/2006 (nota ASPI n. 9115/EU del 18.05.2022 -assunta in atti p.c ai prot. URF n. 42.966 e n. 43.177 del 20.05.2022);
- che nell'ambito dell'espletamento della procedura di verifica di conformità urbanistica di cui al D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383, a seguito dell'attività istruttoria di accertamento coordinata dalla Regione Emilia-Romagna, è stata acquisita agli atti della procedura (nota RER 1.014.465 del 07.10.2022 cit.) anche la seguente documentazione:
 - Provincia di Ravenna: la Provincia accerta la compatibilità dell'intervento con il PTCP, non riscontrando elementi ostativi all'approvazione del progetto;
 - Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale: parere favorevole con prescrizioni;
 - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE), Area Prevenzione Ambientale - Area Est: richiesta di integrazioni riferite alle diverse matrici ambientali (acustica, gestione terre e rocce di scavo, emissioni in atmosfera, interferenze linee elettriche, scarichi idrici), riscontrate da ASPI con nota prot. n. 584.804 del 16.06.2023 su cui la medesima ARPAE esprime parere favorevole con prescrizioni (parere assunto in atti dalla RER per vie brevi in data 06.10.2023);
- che, per quanto al Piano di Zonizzazione Acustica Comunale la competente Agenzia regionale ha richiesto -in via cautelativa- di "*verificare nel dettaglio che le distanze di pertinenza riportate nella tavola di ZAC coincidano con quelle di progetto al fine di poter escludere la necessita aggiornamento*" della stessa, ribadito nel suddetto parere.

Dato atto:

- che in relazione a quanto sopra, il più compiuto adeguamento cartografico potrà essere effettuato nell'ambito della "Redazione dell'aggiornamento del Piano Intercomunale di Classificazione Acustica dei Comuni dell'Unione della Romagna Faentina" attualmente in elaborazione (Contratto Rep. 1.261 del 10.03.2022 - Prot. URF n. 18.850 del 08.03.2022);

- che la Società Autostrade per l'Italia S.p.A ha riscontrato in data 07.11.2023 (prot. URF n. 113.418 del 08.11.2023) la richiesta di integrazioni documentali presentata dall'URF nell'ambito della Conferenza di Servizi e che nel proseguo della Conferenza potranno essere resi ulteriori contributi istruttori.

Elaborati:

Il presente provvedimento si compone dei seguenti elaborati, parte integrante e sostanziale, allegati ai fini esplicativi:

- Allegato "A": Relazione tecnica (GEN003);
- Allegato "B": Comune di Solarolo - Piano Strutturale Comunale associato e RUE: Stralci Tavole e Norme di Attuazione (GEN006) (*di cui si allega stralcio*);
- Allegato "C": Planimetria di confronto tra stato futuro e piano particellare (STD005);
- Allegato "D": Piano particellare di esproprio (ESC001);
- Allegato "E": Osservazioni pervenute e controdeduzioni ASPI (elaborato non pubblicato, ma depositato agli atti al prot. URF n. 95.676 del 25.09.2023).

Agli atti, è depositata l'intera documentazione costitutiva del progetto definitivo presentato (Class. 06-01, Fasc. 2022/18, prott. URF n. 42.966 e n. 43.177 del 20.05.2022, prot. URF n. 95.676 del 25.09.2023 e prot. URF n. 113.418 del 08.11.2023).

Si dà espressamente atto che in caso di approvazione del progetto da parte dell'Ente competente, si potrà procedere direttamente ed in successivo momento all'adeguamento delle seguenti Tavole cartografiche, in mero recepimento delle previsioni in oggetto, che comunque consistono di minime ridefinizioni in relazione alle futura area di sedime dell'area di servizio:

- PSC Associato: Tav. 3_7 "Aspetti strutturanti: Progetto" (Scala 1:10.000);
- RUE Intercomunale: Tav. P.3 "Progetto"_Tavola 7.1 (Scala 1:5.000);

Ritenuto:

- seppur non siano ancora stati espressi tutti i pareri da parte dei vari Enti coinvolti, in ragione delle tempistiche dettate dal procedimento e delle caratteristiche e finalità dell'intervento, di procedere all'espressione del presente indirizzo, facendo espressamente salvi i pareri degli Enti e delle Amministrazioni coinvolte che saranno resi nell'ambito della Conferenza di Servizi;
- in considerazione di quanto sopra, si ritiene appropriato definire la seguente condizione: qualora, in conseguenza di eventuali prescrizioni contenute nei pareri che saranno formulati in ambito di Conferenza di Servizi, risultasse necessario apportare modifiche sostanziali al progetto dell'opera e ai profili urbanistici che incidono sulla localizzazione dell'opera, dovrà essere espressa nuova deliberazione da parte di questo organo;
- di condividere l'importanza dell'opera in progetto, preso atto che esso si inserisce nel quadro generale degli interventi programmati dalla Società Autostrade per l'Italia S.p.A. per migliorare il livello qualitativo e quantitativo dei servizi offerti all'utenza autostradale.
- di prendere atto quanto espresso dalla delegata autorità espropriante -Società Autostrade per l'Italia S.p.A- in merito alle controdeduzioni alle osservazioni presentate dai soggetti interessati nell'ambito della procedura espropriativa;
- di riconoscere valore ed effetti di POC specifico alla proposta, considerato che seppur gli interventi previsti non contrastano con le previsioni della vigente pianificazione urbanistica, l'opera non risulta localizzata nella relativa strumentazione e comporta l'apposizione di vincoli preordinati all'esproprio con

- dichiarazione di pubblica utilità;
- di inoltrare la presente deliberazione in forma di indirizzo all'Unione della Romagna Faentina, per la formale espressione del parere da trasmettere al competente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e alla Regione Emilia-Romagna per il perfezionamento dell'Intesa Stato – Regione prevista dalla legislazione vigente.

Valutate le osservazioni presentate dalle ditte interessate nell'ambito della procedura espropriativa e le relative controdeduzioni formulate dalla delegata Società Autostrade per l'Italia S.p.A, in qualità di autorità espropriante, contenute nella documentazione agli atti della Conferenza di Servizi, Allegato "E" alla presente deliberazione (elaborato non pubblicato, ma depositato agli atti al prot. URF n. 95.676 del 25.09.2023).

Pareri:

Gli elaborati di progetto definitivo, depositati agli atti, sono stati sottoposti all'esame di:

- Commissione Qualità Architettonica e il Paesaggio (CQAP) dell'Unione della Romagna Faentina nella seduta del 03.11.2023, che si è espressa con parere favorevole (Prot. URF n. 113.160 del 08.11.2023);
- Settore Lavori Pubblici URF – Servizio Coordinamento LLPP Solarolo che si è espresso con parere favorevole alle condizioni di cui alla nota Prot. URF n. 112.960 del 07.11.2023, che si allega alla presente deliberazione (Allegato "1").

Acquisiti i pareri in merito alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese per alzata di mano (presenti e votanti n. 10),

DELIBERA

- 1) di **prendere e dare atto:**
 - a) del procedimento di Intesa Stato – Regione di cui al DPR 383/1994, in corso di svolgimento, relativo all'approvazione progetto definitivo promosso dalla Società Autostrade per l'Italia S.p.A: "*Autostrada A14 Bologna – Bari – Taranto. Tratto Bologna – Rimini. **Adeguamento Area di Servizio SANTERNO OVEST** al km 59+500. Progetto Definitivo. Codice SIVCA: 002-001-A014-01-C154-02,* comportante localizzazione urbanistica dell'opera in variante agli strumenti di pianificazione urbanistica, apposizione di vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità per il quale è in corso di svolgimento una Conferenza di Servizi decisoria indetta dal competente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14bis della L. 241/1990 e dell'art. 13 del DL n. 76/2020, convertito con modificazioni con Legge n. 120/2020;
 - b) che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di **assentire, e per ciò stesso impartire conforme indirizzo, a che il Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina (URF) esprima il proprio**

parere favorevole, per i motivi e i fini di cui in premessa, in ordine alla localizzazione dell'opera di cui al punto 1) in variante alla pianificazione urbanistica vigente, per il quale -a fini esplicativi- si allegano alla presente i seguenti elaborati:

- Allegato "A": Relazione tecnica (GEN003);
- Allegato "B": Comune di Solarolo - Piano Strutturale Comunale associato e RUE: Stralci Tavole e Norme di Attuazione (GEN006) *(di cui si allega stralcio)*;
- Allegato "C": Planimetria di confronto tra stato futuro e piano particellare (STD005);
- Allegato "D": Piano particellare di esproprio (ESC001);
- Allegato "E": Osservazioni pervenute e controdeduzioni ASPI (elaborato non pubblicato, ma depositato agli atti al prot. URF n. 95.676 del 25.09.2023); dando evidenza che è depositata agli atti tutta la documentazione relativa al progetto definitivo dell'opera;

3) di **dare evidenza** che l'approvazione del progetto di cui al punto 1) ha efficacia di variante alla pianificazione urbanistica vigente in Comune di Solarolo e assumerà valore ed effetti di POC specifico, prevedendo la localizzazione urbanistica dell'opera con apposizione di vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere;

4) di **dare atto** che, in correlazione a quanto indicato al punto 3), l'approvazione del progetto definitivo in parola comporta anche l'adeguamento cartografico dei seguenti elaborati:

- PSC Associato: Tav. 3_7 "Aspetti strutturanti: Progetto" (Scala 1:10.000);
- RUE Intercomunale: Tav. P.3 "Progetto"_Tavola 7.1 (Scala 1:5.000);

e in tal caso si procederà al recepimento della nuova previsione adeguando direttamente, in un successivo momento, gli elaborati soggetti a modifica;

5) di **dare atto** che per quanto al Piano di Zonizzazione Acustica Comunale, il compiuto adeguamento cartografico potrà essere effettuato nell'ambito della "Redazione dell'aggiornamento del Piano Intercomunale di Classificazione Acustica dei Comuni dell'Unione della Romagna Faentina" attualmente in elaborazione (Contratto Rep. 1.261 del 10.03.2022 - Prot. URF n. 18.850 del 08.03.2022);

6) di **richiamare** i pareri espressi così come indicati nelle premesse del presente atto (Rif. Sezione "Pareri") e riportati nell'Allegato "1";

7) di **dare atto** che sono fatti salvi i pareri derivanti dagli Enti e Amministrazioni coinvolte che saranno resi all'Autorità competente nell'ambito del procedimento;

8) di **definire** la seguente condizione: qualora, in conseguenza di eventuali prescrizioni contenute nei pareri che saranno formulati in ambito di Conferenza di Servizi, risultasse necessario apportare modifiche sostanziali al Progetto dell'opera pubblica e ai profili urbanistici che incidono sulla localizzazione dell'opera, dovrà essere espressa nuova deliberazione da parte di questo organo;

9) di **inviare** copia del presente provvedimento:

- al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e alla Regione Emilia-Romagna;

- all'Unione della Romagna Faentina per il seguito di competenza, in forza dell'avvenuto conferimento della funzione di pianificazione urbanistica ed edilizia di cui alla convenzione Rep. 340/2015, e per la formale espressione del parere;
- 10) di **dare atto** che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'ente, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33.
- 11) di **dare atto** che il provvedimento non necessita di copertura finanziaria e non presenta riflessi di natura economica-finanziaria a carico dell'Ente;

Successivamente,
stante l'urgenza di provvedere all'attuazione del deliberato, con separata votazione favorevole unanime espressa in forma palese per alzata di mano (presenti e votanti n. 10),

delibera

di dichiarare l'immediata eseguibilità del presente atto, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267 del 18/08/2000.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Verbale n. **7** del **28.11.2023**

IL SINDACO
BRICCOLANI STEFANO

IL SEGRETARIO GENERALE
CAMPIOLI PAOLO